

18 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - Dott. Alberto NONIS
Ambasciatore d'Italia a Helsinki

12,00 - Dott. Aurelio GANDINI
Direttore Generale della Banca d'America e d'Italia

19 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 9,30 - On. Avv. Attilio PICCIONI (privata)
- 10,30 - On. Avv. Ezio VIGORELLI, Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale (privata)
- 11,00 - Dott. PORINO (privata)
- 11,30 - Sig. Giuseppe ANESI, Presidente della Società Geografica Americana
- 12,00 - Ing. ROLLINO, Presidente dell'Associazione Industriali di Carrara con il dott. MANCA ed altri 15 persone) (accompagnati dal Ministro Angelini) (privata)
- 12,30 - On. Prof. Dott. Amintore FANFANI (privata)
- 18,00 - Prof. TUCCI, Comm. GIUGANINO ed Editore CASINI (privata)
- 18,30 - On. Avv. Giuseppe SPATARO (privata)

20 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 10,00 - On.Prof. Rinaldo DEL BO, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri
- 11,15 - Sig. MANECCHIA (privata)
- 11,30 - Rev. Padre Benedetto FERRETTI, Parroco della Chiesa Italiana "Sacra Famiglia a Detroit (U.S.A.)
- 12,00 - Sen. Avv. Umberto TUPINI, Sindaco di Roma, con i componenti la Giunta, il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, il Capo del Cerimonia_{le} e il Capo dell'Ufficio Stampa del Comune (24 persone)
- 12,45 - Mons. PAGANUZZI (privata)
- 13,00 - Sig. TERTULLIANI (privata)
- 13,15 - On. Prof. Dott. Edoardo MARTINO, Segretario del Consiglio Supremo di Difesa
- 18,15 - On. Renato CAPPUGI (privata)
- 20,30 - On. Prof. Avv. Antonio SEGNI, Presidente del Consiglio dei Ministri

21 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,00 - Rappresentanza Sindaci democristiani neo eletti, accompagnati dall'On. SALIZZONI (20 persone circa)

10,30 - S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe FIETTA, Nunzio Apostolico (privata)

Intervento del Presidente della Repubblica alle esercitazioni
dimostrative delle unità della Squadra Navale
MARE TIRRENO - martedì, 24 luglio 1956

11,30 - Il Presidente della Repubblica giunge da Napoli in automobile, in forma privata, al porticciolo di Formia.

Ad attenderlo si trovano il Ministro della Difesa, il Capo di S.M. della Difesa, il Capo di S.M. della Marina, il Capo di S.M. dell'Aeronautica, il Comandante del Dipartimento Marittimo del Basso Tirreno, il Prefetto di Latina e il Sindaco di Formia.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle predette autorità, il Capo dello Stato assumendo la forma ufficiale, si imbarca sul motoscafo presidenziale insieme al Ministro della Difesa, al Capo di S.M. della Difesa, al Capo di S.M. della Marina, al Capo di S.M. dell'Aeronautica, al Comandante del Dipartimento Marittimo del Basso Tirreno, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e al Consigliere Militare per recarsi sulla nave "Abruzzi".

Dal motoscafo il Capo dello Stato passa in rassegna le unità ormeggiate alla fonda che rendono gli onori con gli equipaggi schierati per il saluto alla voce.

All'atto in cui il motoscafo scosta dal porticciolo, le unità alla fonda sparano le prescritte salve di saluto.

11,40 - Il Presidente della Repubblica giunge sulla nave "Abruzzi" dove viene ricevuto dal Comandante in Capo delle Forze Navali il quale Gli presenta i Comandanti delle unità navali partecipanti alle esercitazioni e rappresentanze dei relativi equipaggi.

Subito dopo nel quadrato ufficiali vengono illustrate le esercitazioni che saranno svolte durante l'uscita in mare.

Le altre persone che costituiscono il seguito del Capo dello Stato raggiungono la nave stessa con altri mezzi che scosteranno da terra non appena il Presidente della Repubblica ha preso imbarco.

13,00 - Colazione a bordo.

14,00 - Uscita della "Abruzzi" in mare e svolgimento delle esercitazioni.

19,00 - Termine delle esercitazioni diurne. Cerimonia della "ammaina bandiera" con le unità del gruppo "Abruzzi" naviganti a distanza ravvicinata e recitazione della preghiera del marinaio.

19,40 - Pranzo in navigazione.

21,00 - Esercitazioni notturne.

22,30 - Fonda nella rada di Anzio.

Il Capò dello Stato sbarca dalla "Abruzzi" e prende posto nel motoscafo presidenziale con le stesse autorità che Lo hanno accompagnato all'arrivo.

A terra il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto di Roma e dal Sindaco di Anzio e quindi percorre a piedi il viale dal porto alla piazza Garibaldi ricevendo l'omaggio della popolazione.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in automobile per fare ritorno, in forma privata, a Roma.

25 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

- 10,30 - I Direttori de: "Il Messaggero", Nando PERRONE;
"Il Giornale d'Italia", Santi SAVARINO;
"Il Mattino" (di Napoli), Giovanni ANSALDO;
lo scrittore Aldo DE BENEDETTI, l'editore Aldo PALAZZI, il
Presidente della Federazione Italiana Editori giornali, Tommaso
ASTARITA; il Direttore della Federazione predetta, Antonio
SCIABICCO, accompagnati dal Senatore Renato ANGIOLILLO (8 per-
sone)
- 11,30 - S.E. il dottor Luis CARO ESCALLON, Ambasciatore Straordinario
e plenipotenziario di Colombia: presentazione credenziali
(giacca)
- 11,50 - S.E. il dottor Pedro TRONCOSO SANCHEZ, Ambasciatore Straordina-
rio e Plenipotenziario di San Domingo: presentazione creden-
ziali (giacca)
- 12,10 - S.E. don Miguel D'ESCOTO MUNOZ, Ambasciatore del Nicaragua:
per consegnare al Capo dello Stato la Gran Croce con placca
in oro dell'Ordine di Ruben da Rio (giacca)
- 13,00 - il Dottor Gioacchino SCADUTO MENDOLA, Ambasciatore d'Italia a
Stoccolma.
- 13,15 - il Dottor Casto CARUSO, Ambasciatore d'Italia ad Atene.
- 17,30 - l'Avv. FASCETTI, Presidente dell' I.R.I. (privata)
- 18,00 - l'On. Dottor Pietro CAMPILLI, Ministro s.p. per la Cassa del
Mezzogiorno.

Cerimonia della consegna della decorazione della Gran Croce con placca in
oro dell'Ordine di Ruben da Rio del Nicaragua

25 luglio 1956

12,10 - L'Ambasciatore del Nicaragua S.E. Don Miguel D'Escoto Munoz, ricevuto con lo stesso cerimoniale della presentazione delle lettere credenziali, viene introdotto dal Capo del Cerimoniale nella Sala della Madonna della Seggiola ove si trova il Presidente della Repubblica accompagnato dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

Il Seguito dell'Ambasciatore si sofferma in fondo alla sala.

Il Capo del Cerimoniale presenta al Capo dello Stato l'Ambasciatore il quale consegna al Presidente della Repubblica la Gran Croce con placca in oro dell'Ordine di Ruben da Rio.

Dopo le presentazioni che avvengono come per le credenziali il Capo dello Stato, l'Ambasciatore del Nicaragua e i rispettivi Seguiti passano nell'annesso primo salone nuovo dove viene offerto un rinfresco.

12,45 - L'Ambasciatore del Nicaragua prende congedo dal Capo dello Stato e accompagnato come all'arrivo, lascia il Palazzo del Quirinale scendendo dallo scalone d'onore.

26 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,00 - Dott. Giustino ARPESANI, Ambasciatore d'Italia a Città del Messico

10,30 - Gen. di C.d'A. Giorgio LIUZZI, Capo di S.M. dell'Esercito

11,00 - Riunione del Consiglio Supremo di Difesa

17,30 - On.Prof.Dott. Giuseppe PELLA

19,00 - Prof. Marcello BOLDRINI, Presidente IV° Congresso Mondiale del Petrolio, con i V. Presidenti del Comitato Generale Organizzatore Gr.Ufficiale Gaetano D'AMELIO, dott.Vincenzo CAZZANIGA, Prof. Filippo PINNAVARIA e Prof. Carlo PADOVANI

19,15 - Sen.Prof. Aldo FERRABINO, Presidente interinale della Società "Dante Alighieri"

27 luglio

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,30 - Dott. Silvio DANEO, Ministro Plenipotenziario in Australia

11,00 - Riunione del Consiglio Supremo di Difesa

13,00 - Equipe italiana vincitrice del concorso ippico internazionale di Aquisgrana, accompagnata dal Generale Giuseppe COTTAFVI (5 persone)

13,15 - Dott. Manlio BROSIO, Ambasciatore d'Italia a Washington

17,30 - Charles S. THOMAS, Segretario della Marina U.S.A.

17,45 - On. Angelo CORSI, Presidente dell'I.N.P.S.

18,00 - On. Ezio DONATINI e Ing. Fedele COVA, con i componenti il Consiglio di Amministrazione della Società Costruzione e Concessione Strade (privata)

19,00 - Prof. Luigi D'ALESSANDRO (privata)

19,15 - Prof. GIACCHI (privata)

28 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,00 - Prof. Giorgio LA PIRA (privata)

11,30 - Ministro Plenipotenziario Giorgio FRASCANI BOMBASSEI, Console Generale a Strasburgo

12,00 - Prof. Alberto GHISALBERTI

12,15 - On. MATTEI (privata)

13,00 - Cav. Lav. MARCONCINI (privata)

18,00 - Registrazione della Radio Svizzera

18,30 - Ing. Prof. Salvatore REBECCHINI

19,00 - On. Dott. Pietro CAMPILLI, Ministro senza Portafoglio per la Cassa del Mezzogiorno

19,30 - On. Prof. Amintore FANFANI (privata)

Visita del Presidente della Repubblica in Zona esercitazione "Monte
Bianco 3"
- domenica, 29 luglio 1956 -

sabato, 28 luglio

21,35 - Il treno presidenziale parte dalla stazione di Roma Termini.

domenica, 29 luglio

9,05 - Il Capo dello Stato giunge, in forma privata, alla stazione di Gattinara dove viene ricevuto dal Prefetto di Vercelli, dal Sindaco e dal Generale Comandante la Divisione Carabinieri.

Accompagnato dalle predette personalità il Presidente della Repubblica raggiunge, sempre in forma privata, in automobile, la piazza del paese dove assume la forma ufficiale.

9,10 - Nella piazza stessa sono a ricevere il Capo dello Stato il Ministro della Difesa, il Capo di S.M. della Difesa, il Capo di S.M. dell'Esercito e il Comandante del Territorio Militare di Torino, direttore dell'esercitazione. Accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante del Territorio, il Presidente della Repubblica passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica.

Successivamente il Capo dello Stato, accompagnato dalle autorità militari e dal suo seguito si reca a piedi alla Sala dei Visitatori (situata nelle immediate adiacenze) dove il Gen. Re, direttore delle manovre illustrerà gli scopi della esercitazione

9,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Sala dei Visitatori per recarsi alla zona delle esercitazioni.

Si forma il seguente corteo di autovetture:

auto di servizio: Consigliere Militare aggiunto e Comandante dei Corazzieri;

auto presidenziale: Presidente della Repubblica e Ministro della Difesa;

automobili del seguito:

1^a - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare;

2^a - Capo di S.M. della Difesa e Capo S.M. dell'Esercito;
- auto di servizio;

3^a - Direttore dell'esercitazione;

4^a - Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;

5^a - dott. Campana e dott. Gatta.

9,55 - Il Presidente della Repubblica giunge nella zona sud di Cossatà dove inizia la visita al Comando Tattico della Divisione "Torino".

- 10,30 - Terminata la visita il Capo dello Stato si porta in autovettura dal Comando Tattico allo schieramento delle truppe in regione a sud di Rolino (corteo delle auto come il precedente).
- 10,45 - Ha inizio la rassegna dei reparti in campagnola con il seguente corteo:
campagnola presidenziale: Presidente della Repubblica, Consigliere Militare e Direttore dell'Esercitazione;
1^ campagnola: Ministro della Difesa;
2^ campagnola: Capo di S.M. della Difesa
3^ campagnola: Capo di S.M. dell'Esercito.
Affianca la campagnola presidenziale quella del Comandante dello schieramento.
Durante la rassegna viene sparata in onore del Capo dello Stato una salva di 21 colpi di cannone.
- 11,00 - Al termine della rassegna viene celebrata dal Vescovo Castrense la Messa al Campo.
- 11,45 - Il Capo dello Stato, le Autorità ed il seguito si trasferiscono al Caposaldo di Rovasenda in campagnola con il seguente corteo:
Campagnola di servizio: Consigliere Militare aggiunto di servizio e Comandante dei Corazzieri;
campagnola presidenziale: Signor Presidente, Segretario Generale e Consigliere Militare;
1^ campagnola: Ministro della Difesa;
2^ " : Capo di S.M. della Difesa;
3^ " : Capo di S.M. dell'Esercito;
campagnola di servizio;
4^ campagnola: Direttore della esercitazione;
5^ " : Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;
6^ " : dott. Gatta e dott. Campana.
- 11,55 - Il Presidente della Repubblica inizia la visita al Caposaldo di Rovasenda.
- 12,30 - Terminata la visita il Capo dello Stato e le autorità si trasferiscono, con lo stesso corteo di campagnole a Rovasenda paese da dove proseguono per Castelletto Monastero in autovettura con lo stesso corteo del percorso Gattinara - Zona Sud Cossato.
- 13,00 - Arrivo a Castelletto Monastero dove viene offerta una colazione al campo.
Dopo la colazione pronunciano brevi discorsi il Gen. Re, Comandante del Territorio Militare, il Ministro della Difesa e il Capo dello Stato.

- 15,15 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver passato in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante del Territorio, lascia Castelletto Monastero in automobile per recarsi, in forma privata, accompagnato dal suo seguito, a Vercelli.
- 16,00 - Il Capo dello Stato giunge alla Prefettura di Vercelli, accompagnato dal Prefetto e dal suo seguito e si reca nel suo appartamento.
- 18,30 - Il Presidente della Repubblica, assumendo la forma ufficiale, si incontra dapprima con i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo e riceve quindi separatamente e nell'ordine: l'Arcivescovo di Vercelli, i parlamentari della provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante del Territorio Militare e il Presidente della Giunta Provinciale con la Giunta;
Gli vengono poi presentate dal Prefetto le altre autorità cittadine.
Il Capo dello Stato raggiunge poi il grande salone dove hanno fatto ritorno tutte le autorità ed ascolta un indirizzo di saluto del Sindaco (la sede comunale è in questo momento chiusa per lavori di restauro).
Il Presidente della Repubblica risponde ringraziando e quindi viene offerto nella stessa sala un rinfresco.
- 19,10 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalle autorità, lascia la Prefettura e si reca a piedi nella vicina Chiesa di S. Cristoforo dove ammira gli affreschi di Gaudenzio Ferrari.
Prende quindi posto in automobile insieme al Sindaco per recarsi a visitare la Chiesa di S. Andrea, l'annesso Chiostro e il salone dugentesco di fronte alla Chiesa stessa.
- 19,50 - Il Capo dello Stato lascia il salone e raggiunge a piedi con le autorità la prossima piazza della stazione dove, accompagnato dal Comandante del Territorio Militare e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una compagnia d'onore con bandiera e musica.
Passa quindi nell'interno della stazione dove riceve il saluto delle autorità e quindi prende posto nel treno presidenziale.
- 20,00 - Il treno lascia Vercelli.
- 21,20 - Il treno giunge a Milano.

31 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - Gen. DI LORENZO (privata)

12,00 - Avv. TESTONI (privata)

12,30 - On. SULLO (privata)

18,00 - On. TAMBRONI (privata)

19,00 - On. Prof. Avv. Antonio SEGNI
Presidente del Consiglio dei Ministri

20,00 - On. GONELLA (privata)